

**LINEE GUIDA
DEI VOUCHER AREA DISABILITA'
SERVIZI SFA E PROGETTI MIRATI DI TERRITORIO
AMBITO DEL BASSO SEBINO**

PREMESSA

I Comuni dell'Ambito territoriale del Basso Sebino attraverso il presente regolamento definiscono le modalità di utilizzo del Voucher Sociale considerandolo a tutti gli effetti uno strumento attraverso il quale dare corpo a politiche sociali e assistenziali orientate al dialogo e all'interazione tra cittadini, famiglie, soggetti sociali del territorio, servizi e amministrazioni locali.

La logica di utilizzo di questo nuovo strumento si pone dunque in continuità con l'esperienza maturata in questi anni da parte dei Comuni dell'Ambito territoriale e dalla Comunità Montana nello sviluppo di interventi che siano attenti alle esigenze delle persone e delle famiglie, e alla promozione e valorizzazione delle risorse sociali, relazionali e di cura presenti nel territorio.

L'ambito di riferimento per il Voucher Sociale è composto dai comuni di: Adrara S. Martino, Adrara S. Rocco, Credaro, Foresto Sparso, Gandosso, Parzanica, Predore, Sarnico, Tavernola B.sca, Viadanica, Vigolo, Villongo.

Gli organi tecnici di riferimento per la gestione dei Voucher sono rappresentati dall'Ufficio di Piano e dall'Assemblea dei Sindaci che ha definito in data 6 maggio 2009 le linee guida della presente sperimentazione.

Art. 1. Oggetto del regolamento

Il presente regolamento disciplina per tutti i comuni dell'Ambito territoriale del Basso Sebino i criteri di assegnazione e di utilizzo dei Voucher Sociali previsti dalla normativa Nazionale e Regionale sul sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali.

Art. 2 Finalità

I Voucher Area Disabilità sono uno strumento attraverso cui i Comuni dell'Ambito vogliono offrire possibilità di integrazione sociale, miglioramento delle autonomie personali e assunzione di ruoli sociali a persone disabili del territorio.

Art. 3 Il Voucher sociale

Il Voucher Sociale è un titolo attraverso il quale è possibile acquistare prestazioni sociali erogate da operatori professionali.

I voucher sociali disciplinati dalle presenti linee guida prevedono:

- voucher SFA (Servizio Formazione all'Autonomia) erogati esclusivamente per attività socio – educative, socializzanti, miranti al miglioramento delle autonomie personali.

- voucher PMT (Progetti Mirati di Territorio) erogati per attività animative, ricreative, ludiche ai fini della partecipazione sociale delle persone disabili.

L'ammontare dei voucher verrà definito in base al progetto individuale di ogni richiedente. Il progetto individuale verrà redatto dalle assistenti sociali comunali e di Ambito. Per l'anno 2010 i fondi previsti saranno proporzionali al numero delle richieste valutate idonee dalla Commissione e approvate dai Comuni di residenza.

A titolo esemplificativo si segnala che nell'anno 09 si sono stanziati i seguenti fondi:

SFA € 21.449,76 complessivi

PMT € 15.960,24 complessivi

Art. 4 Destinatari

Possono beneficiare del Voucher Sociale i soggetti disabili residenti nell'Ambito territoriale di competenza che ne facciano apposita richiesta. Ai fini della determinazione della condizione di disabilità i richiedenti dovranno esibire un certificato di invalidità valido o apposita relazione medico specialistica che ne attesti la disabilità. Costituiranno criteri di priorità per l'equipe di Ambito:

- non cumulabilità con altri servizi
- abilità sufficienti per sostenere progetti di autonomia e integrazione territoriale

Art. 5 Requisiti di ammissione

Per la presentazione della domanda di assegnazione del Voucher Area Disabilità i cittadini residenti nell'ambito territoriale del Basso Sebino devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. Essere residenti in uno dei 12 Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale;
2. Avere un'età compresa tra i 16 e i 65 anni alla data di presentazione della domanda, salvo casi di particolare gravità (patologia o casi particolari);
3. Essere in condizione di non autosufficienza totale o parziale, certificata da apposita documentazione medica e, dove presente, da verbale di invalidità;
4. Presentare un progetto individualizzato predisposto dall'assistente sociale di competenza, il quale dovrà comprendere i seguenti punti: dati anagrafici della persona, patologia e grado di invalidità, situazione della persona e bisogno assistenziale, piano di intervento articolato in tempi, modalità e finalità dell'intervento.

Art. 6 Durata

I voucher erogati fino ad esaurimento dei fondi in base alla situazione socio-familiare del richiedente e alla coerenza della richiesta con le azioni acquistabili col presente voucher e comunque entro il 31/12/2010. Salvo eventuali modifiche che verranno sottoposte all'Assemblea dei Sindaci, si prevede la pubblicazione di bandi annuali per l'anno 2011.

Art. 7 Modalità di presentazione della domanda

La domanda deve essere presentata su apposito modulo al Segretariato Sociale di Ambito entro il 22 gennaio 2010.

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- Copia certificati medici attestanti la disabilità e, se in possesso, copia del verbale di invalidità del soggetto per cui si richiede l'erogazione del voucher area disabilità.

Art. 8 Percorso di erogazione

Le modalità organizzative e gestionali relative all'assegnazione dei Voucher sono a cura dell'Ufficio di Piano. Il percorso di erogazione del voucher sociale è il seguente:

- richiesta del voucher da parte della famiglia e/o dall'interessato; la richiesta dovrà essere composta da: modulo di richiesta, certificati medici.
- effettuazione della valutazione sociale da parte dell'assistente sociale competente;
- commissione di valutazione formata dai tecnici del territorio;
- comunicazione alla famiglia dell'esito della valutazione della commissione da parte delle assistenti sociali e del coordinatore della Comunità Montana;
- stesura del piano di intervento concordato con la famiglia;
- scelta della cooperativa pattante da parte della famiglia;
- monitoraggio della situazione attraverso incontri con il segretariato sociale.

Art. 9 Decadenza del Voucher Sociale

- in caso di ricovero in strutture residenziali per disabili il voucher verrà sospeso;
- in caso di rinuncia al voucher da parte della famiglia lo stesso verrà sospeso.

Art. 10 Monitoraggio e controllo

- il monitoraggio della qualità percepita dagli utenti verrà effettuato attraverso la somministrazione alle famiglie di un questionario di gradimento;
- il controllo dell'Ufficio di Piano sui pattanti rispetto all'attuazione dei voucher avverrà attraverso controlli a campione.

Art. 11 Rapporti tra l'Ufficio di Piano e gli Enti Gestori:

L'Ufficio di Piano stabilisce come criterio per la definizione dell'Albo dei pattanti:

- Enti gestori autorizzati al funzionamento per il servizio SFA (ai sensi della DGR 7433 del 13/06/08)
- Enti Gestori che dimostrino almeno 5 anni di funzionamento rispetto ai servizi alla disabilità di formazione all'autonomia e progetti mirati di territorio
- Sede operativa idonea nel territorio del Basso Sebino dove accogliere eventuali attività previste dai progetti individualizzati

Si stabiliranno precisi rapporti amministrativi tra l'Ufficio di Piano e i pattanti e gli Enti Gestori operanti sul territorio. La richiesta di accreditamento da parte degli enti gestori deve pervenire agli uffici della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi entro e non oltre venerdì 12 febbraio 2010 alle ore 13.00.

Art. 12 Modalità di pubblicizzazione

Distribuzione nei punti strategici di ogni comune di locandine e volantini e pubblicazione su siti istituzionali degli Ambiti Territoriali.

**PATTO DI ACCREDITAMENTO PER VOUCHER AREA DISABILITA' NEL
TERRITORIO DEL BASSO SEBINO**

E

DEFINIZIONE DEI RAPPORTI GIURIDICI ED ECONOMICI

PER L'ANNO 2010

Premesso che l'Assemblea dei Sindaci dell'ambito territoriale del Basso Sebino:

- ha ritenuto di attivare per l'anno 2010 l'erogazione del voucher area disabilità
- ha approvato in data 06 maggio 2009 Le "Linee guida per l'erogazione del voucher sociale " che definiscono condizioni e modalità di erogazione del voucher
- ha scelto di costruire per motivi di economicità procedurale e di garanzia di qualità l'elenco dei pattanti della zona Basso Sebino secondo criteri rapidamente verificabili

Rilevato che

- la struttura _____ soddisfa i criteri di accreditamento previsti dal Bando per l'erogazione dei voucher area disabilità , viene automaticamente accreditata dall'Ambito Territoriale del Basso Sebino per i voucher sociali gestiti dall'ambito.

Dato atto che le parti ne hanno condiviso le regole procedurali ed hanno raggiunto un accordo concernente le modalità applicative della negoziazione.

Tutto ciò premesso

La Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi, C.F. e Partita IVA 90029430163, con sede in via Cantiere, 4 – LOVERE (BG), nella persona del Responsabile di servizio Area Sociale del Basso Sebino dott.ssa Francesca Bianchi

e

la _____ Partita IVA _____, con sede a _____ (BG), via _____, in persona del legale rappresentante pro-tempore, sig. _____, nato a _____ il _____, e residente a _____ via _____

CONCORDANO QUANTO SEGUE

Art. 1 - OGGETTO DEL PATTO

Il presente Patto ha per oggetto l'erogazione da parte della struttura accreditata di prestazioni di iniziative socio-educative riconducibili a Progetti Mirati di Territorio o Servizio Formazione all'Autonomia connesse al voucher area disabilità nel territorio corrispondente all'area dell'ambito territoriale del Basso Sebino.

Art. 2 - BUDGET

Alla struttura _____, è destinata una quota di risorse di € 25,50 all'ora onnicomprensive per le attività di cui all'art. 1 del presente Patto di Accreditamento da erogare nell'anno 2010.

Le presenti disposizioni si applicano relativamente all'erogazione di prestazioni per tutti i cittadini residenti nel Basso Sebino.

Art. 3 - REQUISITI RICHIESTI DALL'AMBITO

L'Ufficio di Piano stabilisce come criterio per la definizione dell'Albo dei pattanti:

- Enti gestori autorizzati al funzionamento per il servizio SFA (ai sensi della DGR 7433 del 13/06/08)
- Enti Gestori che dimostrino almeno 5 anni di funzionamento rispetto ai servizi alla disabilità di formazione all'autonomia e progetti mirati di territorio
- Sede operativa idonea nel territorio del Basso Sebino dove accogliere eventuali attività previste dai progetti individualizzati

Art. 4 - OBBLIGHI DELLA STRUTTURA ACCREDITATA

La struttura _____ si impegna:

- A prendere in carico tutti gli assistiti residenti nel territorio di cui all'art. 1 che lo richiedessero per il tramite della Commissione di valutazione;
- A garantire l'attività come prevista dal Progetto Individualizzato;
- Ad assicurare la qualità delle prestazioni socio-educative, nonché della relazione d'aiuto posta in essere dai suoi operatori;

- A mantenere nel tempo i requisiti di idoneità organizzativo-gestionale stabiliti dall'Ambito;
- A stipulare idoneo contratto assicurativo per la Responsabilità Civile, a fronte di eventuali danni causati a utenti e a terzi nell'espletamento del servizio;
- Ad accettare il sistema di voucherizzazione dei progetti educativi stabiliti dall'Ambito.

Art. 5 - OBBLIGHI DELL' AMBITO

L'Ambito Monte Bronzone Basso Sebino si impegna a:

- Rispettare e applicare le "Linee Guida per l'erogazione del voucher sociale" approvate dall'Assemblea dei Sindaci del Basso Sebino in data 6 maggio 2009.

L'Ambito esercita d'ufficio e/o a richiesta di chiunque vi abbia interesse verifiche sulla puntuale attuazione dei contenuti del presente Patto.

L'Ambito si impegna a liquidare alla struttura accreditata gli importi relativi ai voucher che saranno fatturati secondo le modalità previste dall'articolo 5 del presente Patto.

Art. 6 – FATTURAZIONE E RENDICONTAZIONE PRESTAZIONI

La struttura accreditata si impegna ad emettere fattura trimestrale con le ore effettive di prestazioni concluse nei mesi a cui la fattura si riferisce.

La struttura si impegna a rendicontare a consuntivo le prestazioni effettuate entro il 31 gennaio 2011.

La mancata rendicontazione nei tempi previsti preclude la liquidazione dei compensi dovuti alla struttura.

La Comunità Montana ha la facoltà di espletare tutte le verifiche che ritiene necessarie ai fini della liquidazione del saldo. In caso di contestazione, l'importo contestato non viene liquidato ma solamente dopo che il contenzioso tra Comunità Montana e struttura è completamente definito.

La Comunità Montana, inoltre, ha la facoltà di procedere in qualsiasi momento, senza preavviso, a verifiche finalizzate al mantenimento dei requisiti previsti per l'accreditamento e alla verifica della qualità delle prestazioni.

Art. 7 - CUSTOMER SATISFACTION

L'Ambito provvederà alla rilevazione della Customer Satisfaction tramite la somministrazione di un questionario.

Art. 8 - LIBERTA' DI SCELTA DELL'ASSISTITO

La persona assistita, o se incapace chi ne esercita la tutela o la cura, ha la facoltà di scegliere la struttura a cui richiedere l'erogazione delle prestazioni domiciliari.

In qualsiasi momento l'assistito, o se incapace chi ne esercita la tutela o la cura, può scegliere un'altra struttura qualora subentrino motivi di insoddisfazione durante l'erogazione delle prestazioni.

In ogni caso, la nuova struttura prescelta prende in carico il paziente a partire dal primo giorno del mese successivo a quello in cui sia stato revocato per iscritto dall'assistito o dal tutore il Patto originariamente sottoscritto.

Sino a tale data la struttura accreditata inizialmente scelta è tenuta ad erogare le prestazioni previste.

Art. 9 - DURATA DEL PATTO

Il presente Patto ha validità a decorrere dall'atto della sottoscrizione al 31.12.2010.

La struttura accreditata può recedere dal Patto, dandone formale preavviso di almeno 30 giorni.

La Comunità Montana può, inoltre, risolvere il contratto nel caso in cui decadano gli standard di accreditamento.

In caso di emanazione di norme legislative o regolamentari regionali, nonché di adozione di provvedimenti amministrativi regionali generali incidenti sul contenuto del contratto stipulato, lo stesso deve ritenersi automaticamente modificato ed integrato.

Art. 10 - ONERI DEL PATTO

Tutti gli oneri legati alla stipula del presente Patto sono a carico della struttura accreditata.

Letto, confermato e sottoscritto,

Data e luogo _____

Firme

Il Responsabile di servizio
struttura
dell'area sociale del Basso Sebino
Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi

Il legale rappresentante della

La richiesta di accreditamento da parte degli enti gestori deve pervenire agli uffici della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi entro e non oltre venerdì 26 febbraio 2010 alle ore 13.00 a mezzo fax (035/927676) o posta ordinaria (in tal caso farà fede la data di ricezione della Comunità Montana e non il timbro postale).

Spett.le
UFFICIO DI PIANO
dell'ambito territoriale del Basso Sebino
Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi
Via Cantiere,4, 24065, Lovere (BG)

**OGGETTO: DOMANDA PER L'ACCREDITAMENTO
SPERIMENTAZIONE DEI VOUCHER AREA DISABILITA' SERVIZI SFA E
PROGETTI MIRATI DI TERRITORIO - AMBITO DEL BASSO SEBINO**

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a
_____ il _____ residente a _____
Via/Piazza _____ C.F. _____
In qualità di legale rappresentante della Cooperativa/Associazione/Ente/Azienda
_____ con sede legale in _____ Via/Piazza _____
C.F./Partita I.V.A. _____ viste le Linee guida
per la sperimentazione dei voucher area disabilità SFA e PMT

CHIEDE

l'accREDITamento della (Cooperativa/Associazione/Ente/Azienda) _____

DICHIARA

- a. di essere in possesso dei requisiti previsti all'articolo 11 delle Linee Guida.
In specifico:
- Enti gestori autorizzati al funzionamento per il servizio SFA (ai sensi della DGR 7433 del 13/06/08), comunicazione del _____;
- Enti Gestori che dimostrino almeno 5 anni di funzionamento rispetto ai servizi alla disabilità di formazione all'autonomia e progetti mirati di territorio
Funzionamento dal _____;
- Sede operativa idonea nel territorio del Basso Sebino dove accogliere eventuali attività previste dai progetti individualizzati
Indirizzo _____
- b. di voler sottoscrivere il Patto di Accreditamento

Distinti saluti,

Luogo e data

Il legale rappresentante